

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1846 del 29 dicembre 2020

Autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. all'installazione ed esercizio di un impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e termica mediante motore endotermico a ciclo Otto con potenza pari a 7.505 kWt e di una caldaia associata ad un turbogeneratore ORC con potenza pari a 8.938 kWt alimentati a gas naturale, presso lo stabilimento produttivo in Via Ca' Marzare, 3 a Camisano Vicentino (VI). Ditta proponente: Cereal Docks S.p.A. D.Lgs 152/2006 - L.r. 11/2001.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
Autorizzazione ad installare ed esercire un impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e termica e di una caldaia associata ad un turbogeneratore ORC alimentati a gas naturale.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

La Ditta Cereal Docks S.p.A., con sede legale in Via dell'Innovazione, 1 a Camisano Vicentino, ha presentato istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e termica mediante motore endotermico a ciclo Otto con potenza pari a 7.505 kWt e di una caldaia associata ad un turbogeneratore ORC con potenza pari a 8.938 kWt alimentati a gas naturale, presso lo stabilimento produttivo sito in Via Ca' Marzare, 3 a Camisano Vicentino (VI).

La domanda di autorizzazione e la relativa documentazione di progetto sono state assunte al protocollo regionale con nn. 250723 e 250742 del 25/06/2020.

L'art. 42, comma 2 bis della L.R. 13.04.2001 n. 11 di attuazione del D. Lgs 112/1998, individua la Giunta regionale quale autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia inferiori a 300 MW.

Per il rilascio dell'autorizzazione richiesta è previsto dall'art. 269 del D. Lgs 152/2006, che l'autorità competente, indica una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/90.

Con nota prot. n. 441811 del 16/10/2020 indirizzata a Comune di Camisano Vicentino, Provincia di Vicenza e Dipartimento ARPAV di Vicenza, è stata pertanto indetta per la sopra indicata richiesta di autorizzazione una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/90 come modificato dall'art. 1 del D. Lgs 127/2016 prescrivendo alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento sia il termine per la richiesta di eventuali integrazioni documentali o chiarimenti, sia il termine entro il quale rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.

Con nota protocollo regionale n. 461966 del 30.10.2020 è pervenuto il parere, con prescrizioni, di ARPAV, Dipartimento provinciale di Vicenza.

È stato quindi verificato che gli atti di assenso e le relative condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte nel corso del procedimento possano essere accolte. Altresì la Conferenza di Servizi ha preso atto che la mancata comunicazione delle proprie determinazioni da parte di alcune Amministrazioni coinvolte nell'iter autorizzativo, per gli effetti del comma 4 del citato art. 14 bis della L. 241/1990, equivale ad assenso.

Per quanto riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento e sulla scorta degli elaborati progettuali presentati dalla Ditta, viste le conclusioni dell'Istruttoria Tecnica n. 15/2020 del 15.12.2020 con la quale è stata verificata l'effettiva non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale per l'intervento, considerate le prescrizioni proposte dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, la struttura procedente, U.O. Tutela dell'Atmosfera, ritiene conclusa positivamente la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e asincrona come sopra indetta e svolta.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1400 del 29.08.2017;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale 31.12.2012 n. 54;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la società Cereal Docks S.p.A., avente codice fiscale e partita IVA 02218040240, con sede legale in Via dell'Innovazione, 1 a Camisano Vicentino (VI), all'installazione ed esercizio di un impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e termica mediante motore endotermico a ciclo Otto con potenza pari a 7.505 kWt e di una caldaia associata ad un turbogeneratore ORC con potenza pari a 8.938 kWt, alimentati a gas naturale, presso lo stabilimento produttivo in Via Ca' Marzare, 3 a Camisano Vicentino (VI), conformemente agli elaborati progettuali di cui all'**Allegato A** al presente atto e nel rispetto delle prescrizioni espresse dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento nel corso della Conferenza di Servizi svoltasi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990 riportate nel medesimo **Allegato A**;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Ambiente - Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
6. di trasmettere il presente atto alle società Cereal Docks S.p.A., al Comune di Camisano Vicentino, alla Provincia di Vicenza, al Dipartimento ARPAV di Vicenza e all'Agenzia delle Dogane - U.T.F. competente per territorio;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.